

Tachigrafi intelligenti, ecco le specifiche

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2016</div> <div id = "day">09</div><div id = "month">Giugno</div></div>

Pubbligate in Gazzetta Ufficiale dell'U.E. le disposizioni relative ai "tachigrafi intelligenti".



A fine maggio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) il Regolamento 2016/799 del 18 marzo scorso, che a sua volta va ad applicare il Regolamento UE 165/2014 recante le prescrizioni per la **costruzione**, il **collaudo**, il **montaggio**, il **funzionamento**

la **riparazione dei tachigrafi** e dei loro componenti.

Quali sono le novità?

Il Regolamento 165/2014 - [di cui vi avevamo parlato](#) - ha introdotto i **tachigrafi digitali di seconda generazione** denominati "tachigrafi intelligenti".

Tachigrafi intelligenti, ecco le specifiche

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2016</div> <div id = "day">09</div><div id = "month">Giugno</div></div>

Essi, infatti, includono una connessione al sistema globale di navigazione satellitare (GNSS), una comunicazione remota a fini di diagnosi precoce e un'interfaccia con i sistemi di trasporto intelligenti.

Il Regolamento pubblicato pochi giorni fa in G.U.U.E. reca le **disposizioni** necessarie all'applicazione uniforme di determinati aspetti riguardanti questo tipo di tachigrafi, ovvero:

- registrazione della posizione del veicolo in determinati punti nel corso del periodo di lavoro giornaliero del conducente;
- diagnosi precoce remota di eventuali manomissioni o uso improprio dei tachigrafi intelligenti;
- interfaccia con i sistemi di trasporto intelligenti;
- le prescrizioni amministrative e tecniche per le procedure di omologazione dei tachigrafi, compresi i meccanismi di sicurezza.

Le specifiche tecniche menzionate entreranno in vigore a partire da **marzo 2019**.

E che fine fa il sistema **tachigrafico** digitale **di prima generazione**?

Esso, in uso dal 1° maggio 2006, può essere adoperato fino alla fine del proprio ciclo di vita, per il **trasporto interno**.

Per il **trasporto internazionale**, invece, le cose cambiano.

15 anni dopo l'entrata in vigore del presente Regolamento della Commissione, tutti i veicoli dovranno essere dotati di un tachigrafo intelligente di seconda generazione conforme alle specifiche indicate.

A decorrere dalla data della sua introduzione, sui veicoli immatricolati per la prima volta si

Tachigrafi intelligenti, ecco le specifiche

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2016</div> <div id = "day">09</div><div id = "month">Giugno</div></div>

dovranno montare gli apparecchi di controllo di seconda generazione e per essi dovranno essere rilasciate le **carte tachigrafiche** di seconda generazione.

A questo proposito sono stati presi alcuni **accorgimenti** al fine di agevolare l'introduzione del sistema tachigrafico di seconda generazione:

- le carte tachigrafiche di seconda generazione devono essere progettate per poter essere utilizzate anche nelle unità elettroniche di bordo di prima generazione;
- non sarà richiesta la sostituzione delle carte tachigrafiche di prima generazione in corso di validità alla data di introduzione.

Questo permetterà a tutti i conducenti di **conservare la propria carta del conducente** unica e di utilizzare con essa entrambi i sistemi.

Gli apparecchi di controllo di seconda generazione, però, dovranno essere tarati utilizzando esclusivamente carte dell'officina di seconda generazione.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

